



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca**

**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**

**CPIA2 - CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI**

Sede Legale: Via Vitaliano Ponti,40 - 00169 Roma tel/fax 06/23235159

Sedi associate:

Via Vitaliano Ponti 40- 00169 Roma tel/fax: 0623235159

Via Palmiro Togliatti,979 -00155 Roma – tel/fax: 062154916

16° Distretto – Cod. Fis. 97846570584– Cod. Mec. RMMM671008

✉e-mail: rmmm671008@istruzione.it – pec: rmmm671008@pec.istruzione.it

**Oggetto: Determina per l'indizione di procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'individuazione degli operatori economici ammessi alla presentazione di un'offerta per l'affidamento di fornitura di dispositivi hardware (tablet, pc e armadi ricariche) nell'ambito del Progetto Fondi Strutturali Europei-Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 - Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) sezioni carcerarie e scuole polo in ospedale; con aggiudicazione mediante offerta più bassa.**

**CIG: Z842D6806B**

**CUP: I82G20001100007**

**IL DIRIGENTE DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA CPIA 2**

VISTO Il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 detta L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle

istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO Il Regolamento d'istituto approvato al consiglio di Istituto il giorno 10 gennaio 2020 delibera n. 33, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2019-2021;

VISTO Il Programma Annuale 2020 approvato con delibera n. 31 del 10/01/2020;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, adottate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 36 comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip

S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VERIFICATO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Richiesta di Offerta sul Mercato;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato»;*

RITENUTO di procedere per l'acquisizione della fornitura in oggetto, ai sensi dell'art.36, comma 1, lett. a), del d. lgs n. 50/2016, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese ;

TENUTO CONTO che alla luce dell'istruttoria svolta e della relazione agli atti, l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016;

ATTESO che la determinazione della spesa massima stimata per la fornitura in esame risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a creare Smart class per consentire e sostenere l'attività didattica a distanza

VISTO l'Avviso pubblico prot. AOODGEDIF/10478 "Programma Operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 - Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" Avviso pubblico per la realizzazione di smartclass per Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) sezioni carcerarie e scuole polo in ospedale;

VISTA la nota prot. AOODGEDIF/11307 di autorizzazione progetto: Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 - Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" Avviso pubblico per la realizzazione di smartclass per Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) sezioni carcerarie e scuole polo in ospedale;

VISTA la nota USR Lazio prot. n. 10478 del 06/05/2020 - FESR - Realizzazione di smart class - CPIA e sezioni carcerarie

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

#### DETERMINA

1. Di procedere all'acquisizione della fornitura in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del d.lgs. n. 50 del 2016;
2. di avviare, tal fine, una RDO, mediante la consultazione dei cataloghi elettronici di beni/servizi presenti sulla piattaforma MEPA richiedendo almeno due preventivi onde ponderare la congruità del prezzo da corrispondere per la fornitura, anche in relazione alle caratteristiche del bene;
3. di indicare il CIG (SMART CIG) n. Z842D6806B relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
4. di stipulare il contratto, con la ditta affidataria, mediante scrittura privata ovvero corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito cambio di lettere, anche mediante posta elettronica certificata (ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. n. 50/2016), sulla base di apposite autodichiarazione resa dall'affidatario e concernente i requisiti morali e professionali all'uopo necessari e salvo le verifiche obbligatoriamente previste dalle citate Linee Guida;
5. di imputare, a tal fine, la somma di euro 18.000,00, iva inclusa, Progetto (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 - Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" Avviso pubblico per la realizzazione di smartclass per Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) sezioni carcerarie e scuole polo in ospedale;
6. di volersi avvalere del così detto "quinto d'obbligo" ai sensi dell'art. 106, comma 12 del d.lgs n. 50 del 2016;
7. di precisare, sin da ora, che:  
il Responsabile Unico del Procedimento, come individuato ai sensi dell'art. 31, d. lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della l. n. 241/90, è il dirigente scolastico, Alessia Pipitone;

la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l’impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;  
il controllo dei requisiti in capo all’affidatario (inclusi quelli di capacità, ove previsti) avverrà ai sensi e secondo le modalità di cui all’art. 86 del d. lgs. n. 50/2016 e del relativo Allegato XVII;  
in sede di contratto (la cui stipula potrà avvenire anche prima del decorso del c.d. stand stili, come previsto dall’art. 32, comma 10, del d.lgs. n. 50 del 2016) potrà essere prevista clausola risolutiva ovvero di apposite penali da irrogarsi in caso di esito negativo dei controlli.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell’Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Roma, 30 giugno 2020

